



Promemoria relativo al certificato ereditario

Osservazione preliminare: diversamente dagli altri Cantoni, nel Cantone dei Grigioni non esiste nessuna autorità competente in materia di successioni, nessun ufficio delle successioni o altro ente che si occupa dell'eredità. Le e gli eredi devono attivarsi in prima persona.

1. A che cosa serve il certificato ereditario?

Le e gli eredi hanno bisogno di una conferma della loro qualità di eredi per potersi identificare nei confronti delle autorità e di terzi. Dal certificato ereditario risultano tutte le persone che hanno diritto all'eredità. In linea di massima possono agire solo collettivamente. Se la comunione deve essere rappresentata da una persona, spesso è necessaria una relativa procura.

Se per un conto bancario o postale sussiste una procura valida dopo la morte, occorre chiarire se la banca o la posta accetta tale procura; in tal caso non è necessario un certificato ereditario. Se occorre saldare delle fatture della persona defunta, talvolta le banche o la posta sono disposte a eseguire pagamenti di questo genere senza un certificato ereditario. Per l'intestazione di fondi ad altre persone è sempre necessario un certificato ereditario. Se si intende rinunciare all'eredità è preferibile non procedere ad atti di questo genere.

ATTENZIONE: se si intende rinunciare all'eredità è preferibile non procedere a nessuno degli atti anzidetti, altrimenti si crea l'impressione che l'erede accetti l'eredità con un'ingerenza e che si astenga dal rinunciarvi (il termine per rinunciare è di tre mesi, cfr. Promemoria relativo alla rinuncia all'eredità e inventario pubblico, n. 3).

2. Chi rilascia il certificato ereditario?

Il certificato ereditario viene rilasciato dal tribunale regionale dell'ultimo domicilio della persona defunta. I moduli per ordini possono essere richiesti al tribunale regionale o scaricati dal sito web www.giustizia-gr.ch.

3. Chi può richiedere un certificato ereditario?

Se non vi è né un testamento né un contratto successorio, gli eredi legittimi (parenti consanguinei più prossimi e coniugi o partner registrate/partner registrati) sono autorizzati a presentare una richiesta in tal senso. In presenza di un testamento o di un contratto successorio, un certificato ereditario può essere richiesto solo dopo la sua pubblicazione ufficiale per mano del tribunale regionale. Dalla pubblicazione ufficiale risulta poi chi in casi come questi può richiedere il certificato ereditario.

4. E se volessi rinunciare all'eredità?

Chi desidera rinunciare all'eredità non deve richiedere un certificato ereditario, altrimenti si crea l'impressione che l'erede accetti l'eredità e che si astenga dal rinunciarvi. Per ottenere comunque informazioni riguardo alla situazione finanziaria del *de cuius*, al tribunale può essere richiesta una certificazione di accesso (cfr. il relativo modulo). Quest'ultima permette all'erede di richiedere informazioni presso banche, autorità, ecc. e di informarsi così in merito all'ammontare della successione. Un certificato ereditario potrà poi essere richiesto solo nel momento in cui è chiaro che la successione non è oberata.

5. Quante copie del certificato ereditario sono necessarie?

Indicate nella richiesta il numero di esemplari originali desiderate. Di solito è sufficiente presentare delle copie; l'ufficio del registro fondiario necessita sempre dell'originale.

6. Quanto occorre attendere prima di ricevere il certificato ereditario?

Procurarsi gli atti di stato civile necessari e determinare gli eredi legittimi richiede tempo. Anche nei casi in cui è semplice determinare le e gli eredi è lecito attendersi una durata della procedura compresa tra circa 2 e 4 settimane.

L'aiuto da parte delle e dei congiunti del de cuius può contribuire in modo determinante ad agevolare gli accertamenti e quindi a ridurre la durata della procedura. Per questo motivo le funzionarie incaricate e i funzionari incaricati presso il tribunale eventualmente possono contattarla per chiarire dei dubbi.

7. Quanto costa un certificato ereditario?

Le spese per il rilascio del certificato ereditario si conformano all'art. 7 n. 12 e all'art. 2 dell'Ordinanza sulle tasse concernenti la salvaguardia della successione, l'esecuzione dell'inventario e l'intervento delle autorità nella divisione dell'eredità (CSC 219.300).

8. Chi si occupa dell'eredità?

Il pagamento di fatture, lo sgombero dell'abitazione, la divisione dell'eredità e altri atti legati al decesso sono di competenza delle e degli eredi. In presenza di più persone che hanno diritto all'eredità, queste possono disporre solo insieme in merito all'eredità. Per semplificare i compiti le o gli eredi possono autorizzare una o uno di loro oppure una persona terza qualsiasi con procura scritta a procedere a tutti gli atti necessari.